Segre agli studenti: «Vi parlo da nonna»

IL PERSONAGGIO/1

Conferito all'Auditorium del rettorato nel Campus dal Magnifico Sergio Caputi, il titolo di "Membro onorario del Corpo Accademico" dell'Ateneo alla senatrice Liliana Segre. Il prestigioso riconoscimento, attribuito per la prima volta dopo l'approvazione del regolamento che lo ha istituito, è stato approvato a ottobre dal Senato accademico, su proposta dello stesso rettore. «Preferisco parlare ai ragazzi che ci sono qui, oggi - commenta Liliana Segre - mi presento in realtà come una nonna, più che senatrice e testimone della Shoah. Ho iniziato trenta anni fa, quando è nato mio nipote Edoardo, a raccontare il male ma in una forma diversa. Alla fine della guerra avevo quindici anni ma ero, e sono rimasta, la bambina di otto anni che si sentì dire, da un giorno all'altro, che era stata esclusa dalla scuola elementare. Chiesi il perché a mio padre, con le lacrime agli occhi, ed ancora oggi non ho trovato la risposta».

La pergamena di riconoscimento le è stata conferita perché «Liliana Segre è una figura di chiara fama nazionale per gli alti meriti di fronte all'umanità, in quanto protagonista di una delle pagine più tragiche della storia del Novecento, ha contribuito a diffondere e rendere viva davanti ai giovani la memoria di quelle vicende, promuovendo il sentimento di consapevolezza storica, umanità e pacifica convivenza, in luogo dell'odio razziale e dell'indifferenza. La sua opera di testimonianza orale risponde ai criteri che la recente storiografia scientifica ha imposto quale fonte documentaria di primario valore per la ricostruzione storica. Nell'attuale momento storico - conclude la motivazione - appare importante ricordare la pagina storica della Shoah e, in questo senso, il riconoscimento a una personalità come Liliana Segre apporterebbe sicuro prestigio alla nostra Università».

CONFERITO ALLA SENATRICE IL TITOLO DI "MEMBRO ONORARIO DEL CORPO ACCADEMICO"

Antonella Martorella

© RIPRODUZIONE RISERVATA